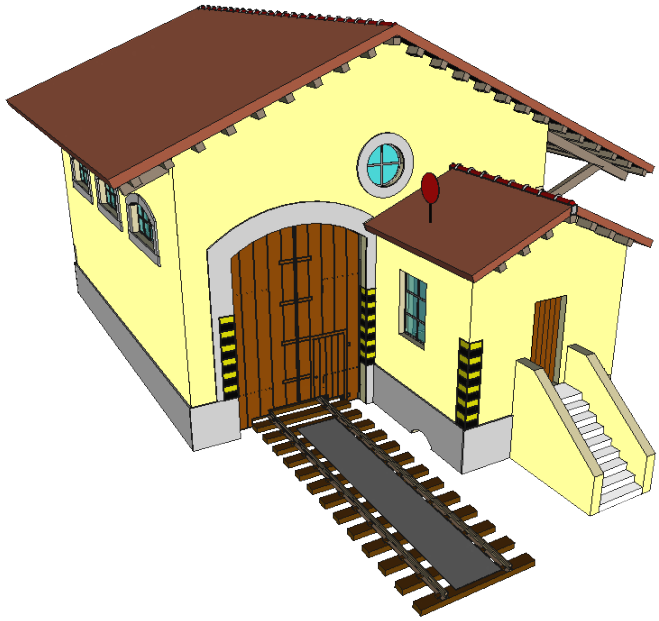
Istruzioni di montaggio per
Magazzino merci con transito interno carri con stadera
Articolo 24-016 (SX) 24-023 (DX) modello in scala H0



60-025 Versione 4.0

Prodotto Italiano

KIT

SCALA HO

FERMODELLISMO IT
Per informazioni E-mail: info@fermodellismo.it
Sito web: https://www.fermodellismo.it

Informazioni Generali

La struttura di questo accessorio è basata sulla costruzione di scatolati formati dalla piegatura di un lamierino con linee guida opportunamente predisposte. Ove non espressamente indicato la piegatura si intende a 90° internamente alla linea di piega come mostrato nella seguente figura.

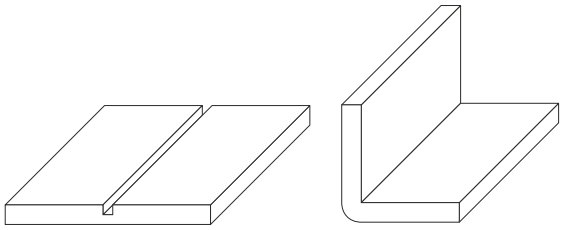


Fig 1

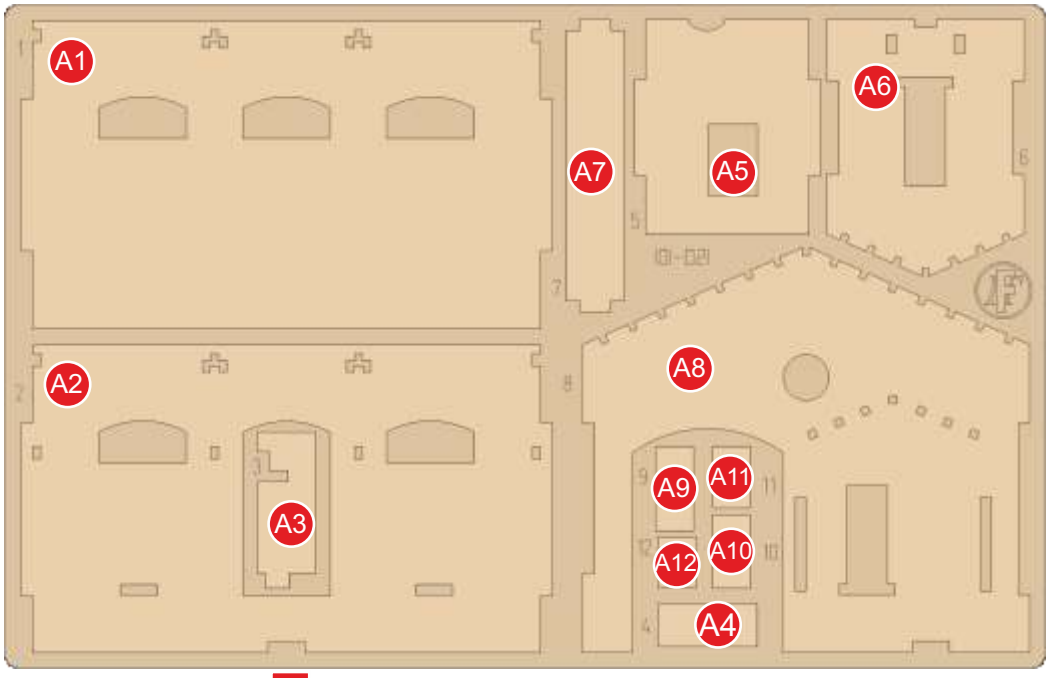


Fig 2

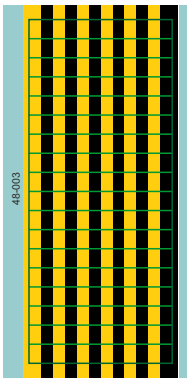
Per una esecuzione corretta della piegatura è bene dotarsi di una pinza a becco piatto del tipo mostrato in figura. in alternativa può essere usata una piccola morsa facendo attenzione che le superfici di contatto siano perfettamente lisce al fine di non rovinare la superfice del lamierino.
Una volta separati i pezzi dalla lastra aiutandosi con un cutter o una tronchesina limare i ponticelli di raccordo con la lastra prima di iniziare la piegatura. Usando una forbice curva è possibile tagliare i ponticelli a filo, evitando l' operazione di limatura. Usare in tal caso molta accortezza nella separazione delle parti minute per evitarne la deformazione o il taglio eccessivo.

Una volta sagomato il pezzo procedere alla saldatura a stagno nei punti indicati nei vari step di montaggio.
Per la saldatura è conveniente spendere qualche parola aggiuntiva. Le normali tecniche di saldatura usate in elettronica, ossia riscaldamento delle parti e deposito del filo di stagno direttamente sulle parti da giuntare, non è ottimale in questo caso; la quantità di stagno depositata è eccessiva e può coprire le parti con elevato dettaglio .
Il motivo per cui il filo di stagno viene fatto fondere direttamente sulle parti, sta nel fatto che al suo interno è inserita un' anima di colofonia, che al momento della fusione agisce da disossidante consentendo la saldatura. Per effettuare una saldatura molto fine è necessario usare pochissimo stagno, il disossidante deve quindi essere applicato precedentemente. Una disossidante ed un flussante accoppiato come l' articolo 20-001, è la soluzione ideale per alpaca e ottone. Distendere con un pennelino il liquido sulle parti su cui si vuole effettuare la saldatura, depositare una piccola quantità' di stagno sulla punta del saldatore ed appoggiarlo nella zona appena trattata. Lo stagno scivolera sulle parti, saldandole.
Qualora si compiano degli errori e si rendesse necessaria l'asportazione dello stagno è possibile usare la trecciola ramata (art 20-002). Questa va usata appogiandola sulla parte interessata e scaldandola con il saldatore nella parte superiore; lo stagno verra' cosi risucchiato nella trama della treccia. Per una rimozione fine di stagno utilizzare invece i dischi abrasivi al silicone o una piccola spazzola di acciaio da applicare ad un minitrapano.
Un kit contenente il flussante, uno spezone di treccia ramata, uno di stagno ed alcuni dischi abrasivi è disponibile con codice 21-001.

Descrizione e lista delle parti

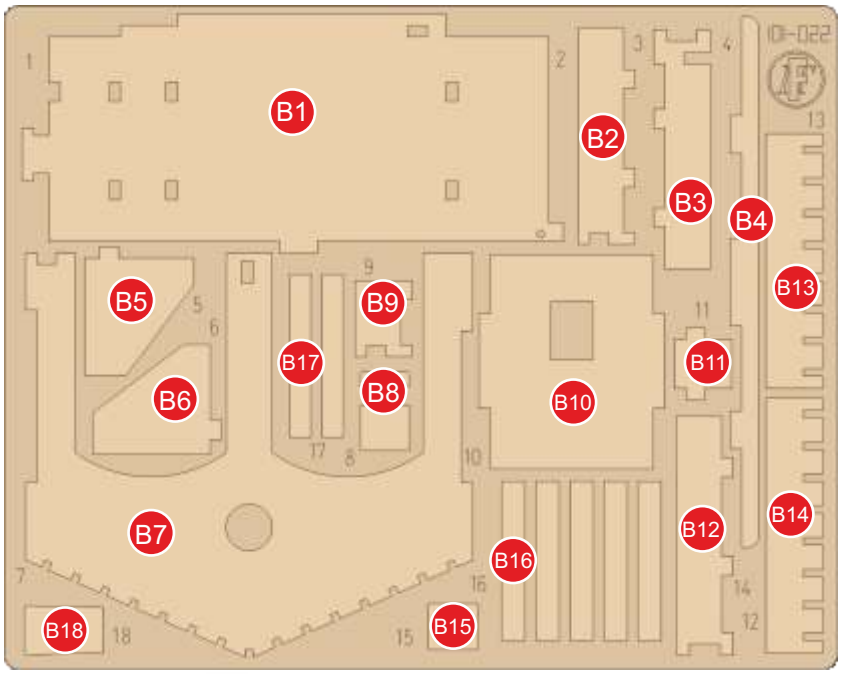


A 101-021 Legno 3mm Gruppo 1



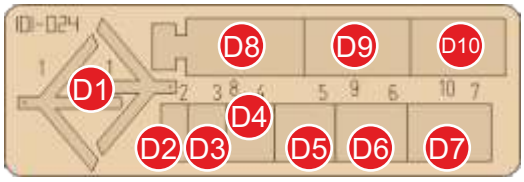
S 48-003 Decals

O 40-150 Perni bloccaggio capriate 0,7 mm

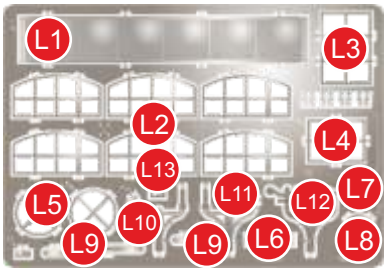


B 101-022 Legno 3mm Gruppo 2

D



101-024 o 101-024-V2
Cornici finestre e stadera a ponte



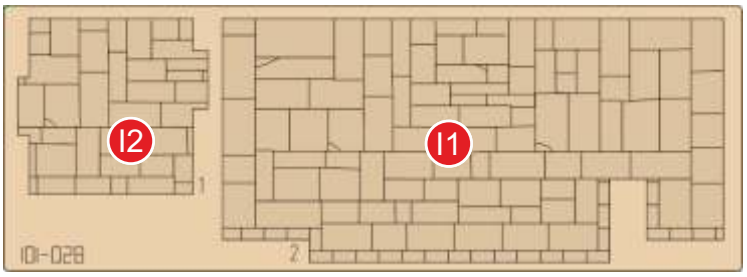
L

100-091 Cornici finestre e stadera a ponte



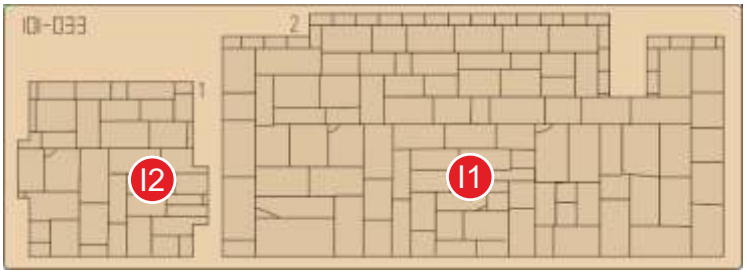
T

40-149 Tondino 1 mm asta segnale

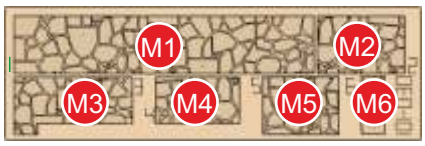


101-028 Piano carico (24-016 SX)

I

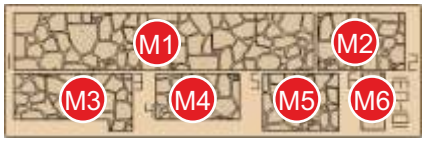


101-033 Piano do carico (24-023 DX)



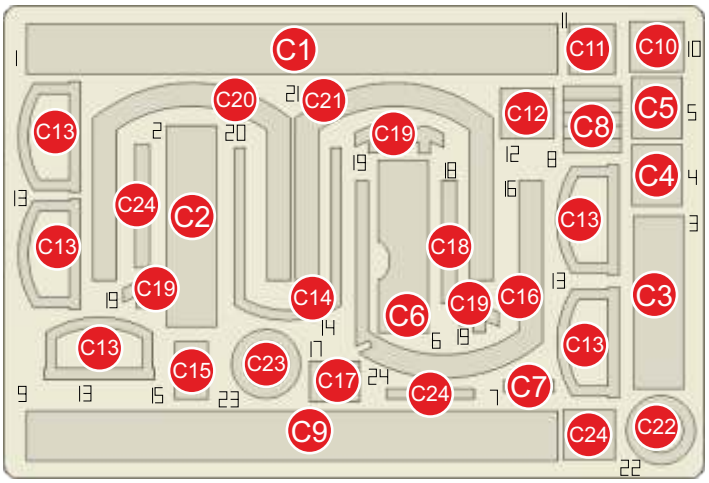
101-030 Rivestimento (24-016 SX)

M



101-031 Rivestimento (24-023 DX)

Descrizione e lista delle parti



C 101-023 Cartoncino cornici



U

8x 40-148
Tubo in rame
cardini
portoni

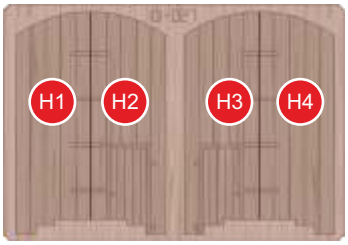


P

40-151
Cerniere portone
0,5 piegate



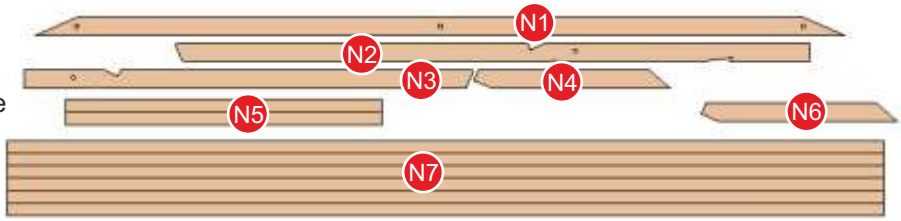
G 101-026 Vetri



H 2x 101-027
Rivestimento portone

N

101-041
Capriate





K

49-006
Supporto base
stadera

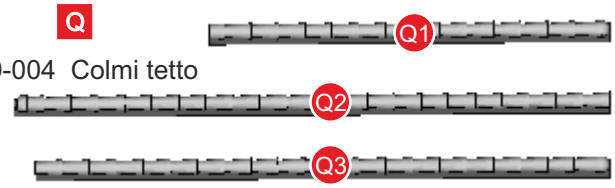
J

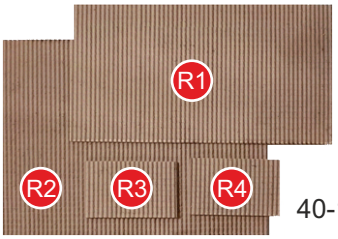


49-056
Semisfera

Q

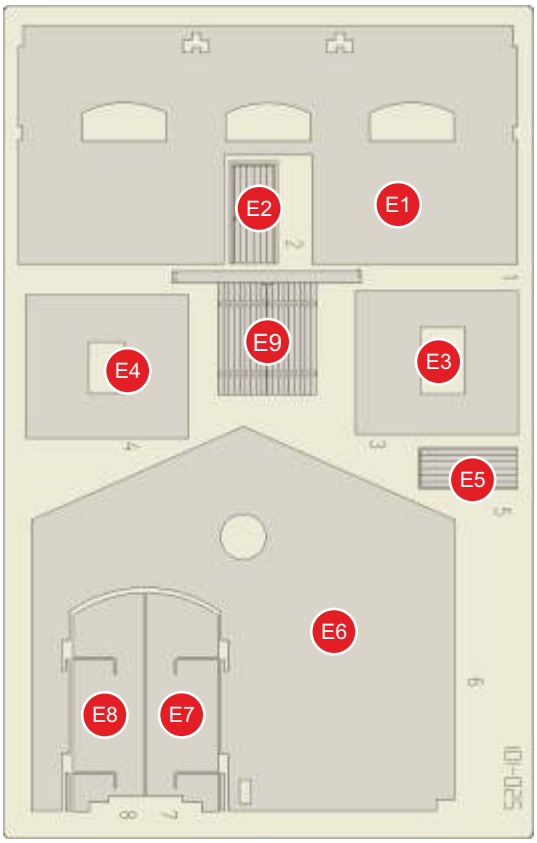
49-004 Colmi tetto





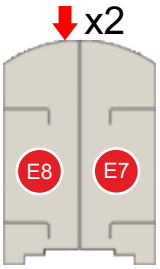
R

40-125 Tetto in resina



E 101-025 Rivestimenti interni e base portone

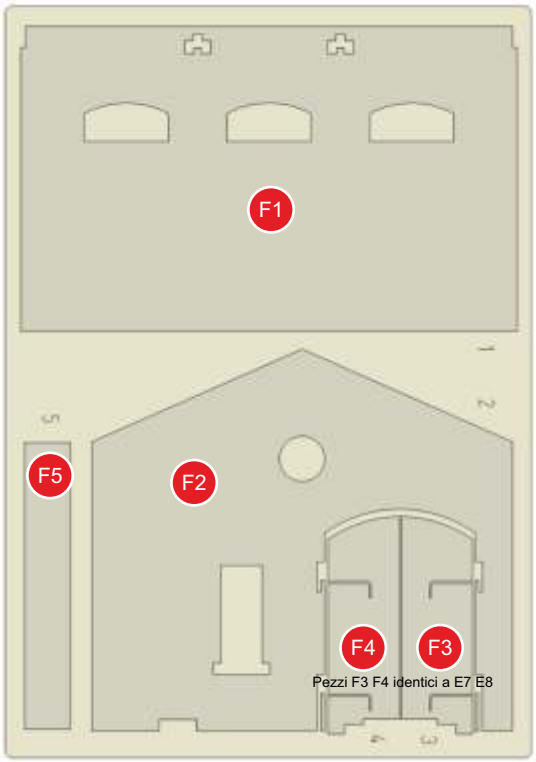
In alcuni kit primo rilascio
i pezzi E7 E8 sono contenuti
in una bustina separata
(correzioni).
Se la bustina non presente
quelle negli impianti E ed F
a lato sono corrette e possono
essere utilizzate normalmente.





T

101-042 Supporto
pedana per cod 83/100



F 101-040 Rivestimenti interni

Montaggio

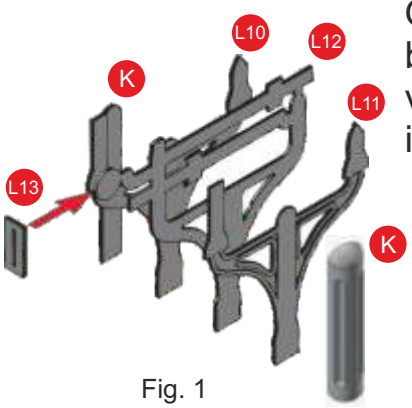


Fig. 1

Queste istruzioni si riferisco alla versione con transito binario a sinistra dopo il vano stadera (24-016). Per la versione con transito a destra (24-023) si dovranno intendere le immagini come specchiate.

1) Comporre la parte interna della stadera separando le parte da gruppo L ed assembrarle con saldatura a stagno come in figura 1 . Aggiungere le parti K e J incollandole. Il gruppo andrà poi colorato di grigio. La parte prende il nome As1.

2) Comporre la base del piano di carico come mostrato in figura 3 incollando con colla vinilica. Le parti A9 A10 A11 e A 12 riproducenti le scale, una volta incollate dovranno essere colorate di bianco ed unite al gruppo successivamente.

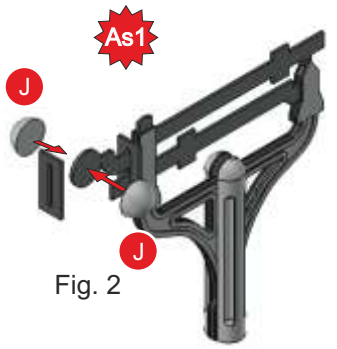


Fig. 2

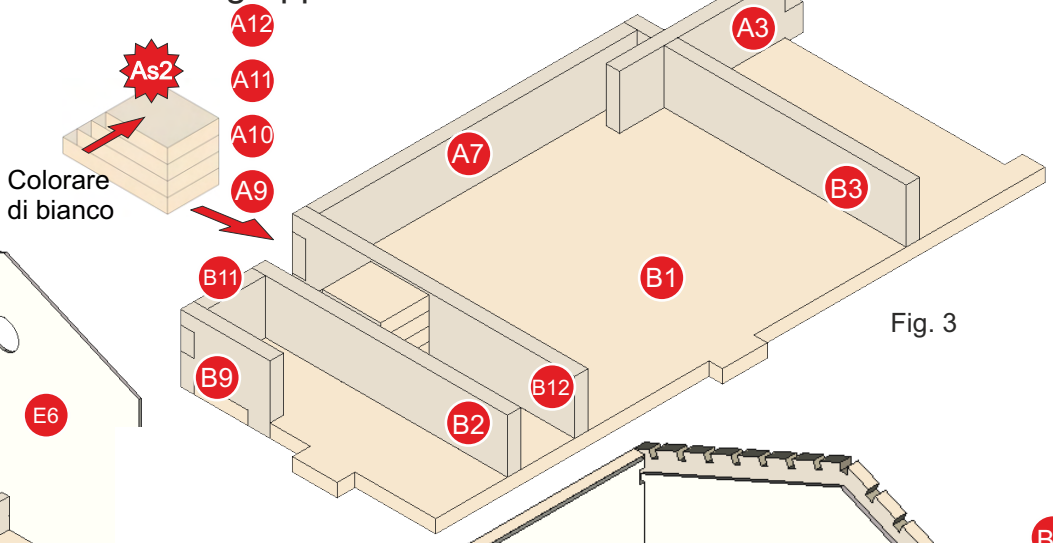


Fig. 3

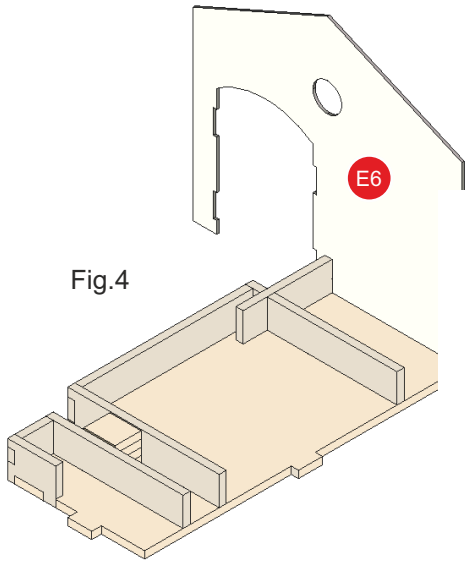


Fig.4

3) Posisizionare la parte E6 al ridosso della base del piano di carico per prima (figura 4), poi seguire con tutte le parti mostrate in figura 5. Al termine stuccare le giunzioni e carteggiare, quindi dipingere con giallo tenue. Il tubo U andrà sezionato in parti di 5mm qualora non siano presenti nel kit le parti gia sezionate.

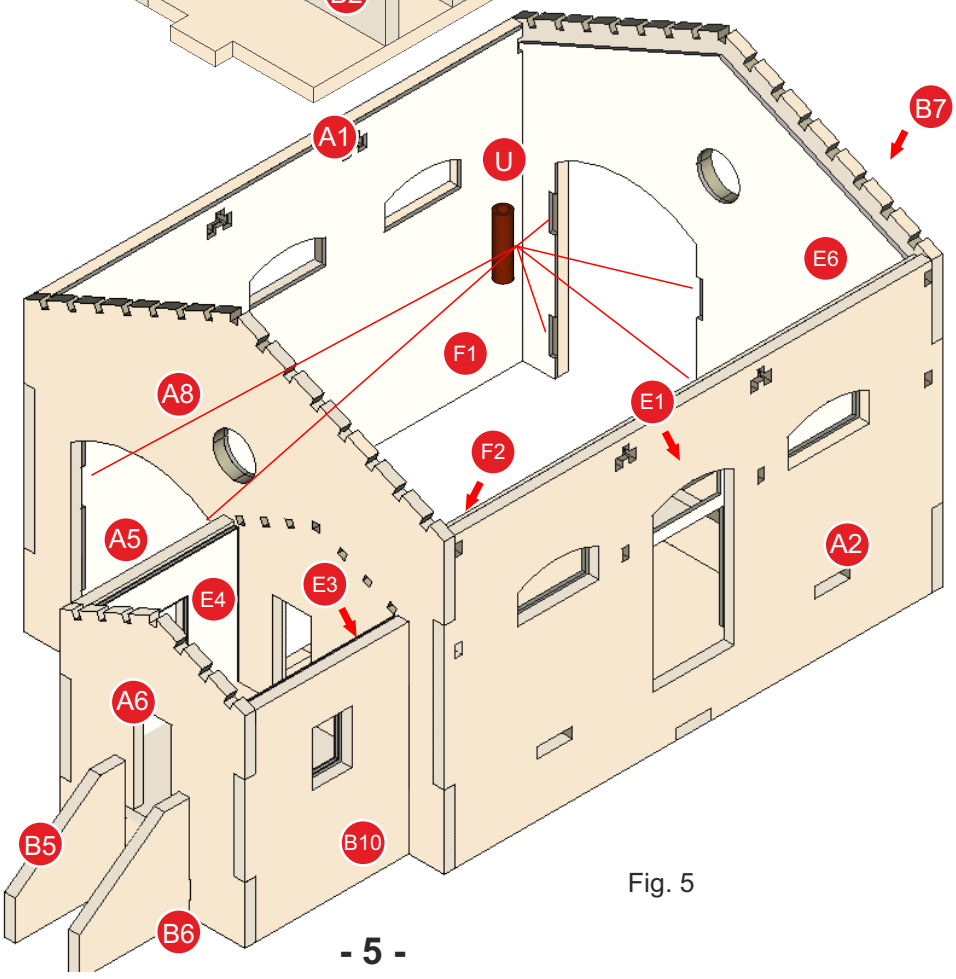


Fig. 5

4) Comporre le capriate di supporto con le parti di fig 7. Al temine dell'assemblaggio inserire i perni di bloccaggio O di figura 8. Infine posizionare i supporti N4 ad incastro sotto le parti N2 come mostrato in di fig 8. In questa fase è anche il momento di inserire la parte interna della stadera As1 nella sua posizione.

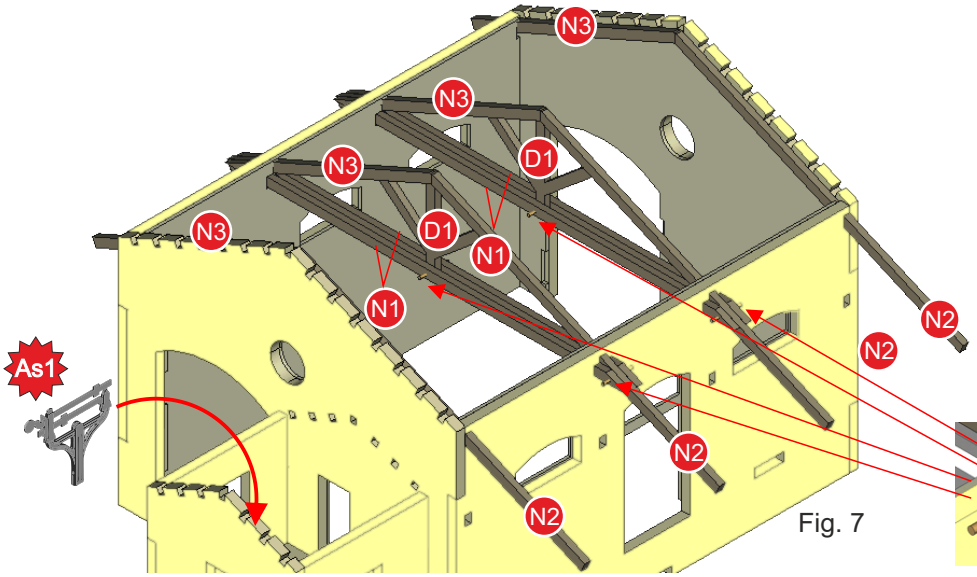


Fig. 7



Fig. 6

Fig. 8



5) Procedere poi con il posizionamento ed il fissaggio nel seguente ordine: vetri (parti G), telai in fotoincisione (parti L) ,cornici (parti C, preventivamente dipinte di bianco) e porte (parti E9 E5), travi del tetto (C), come mostrato nelle figure 10 11 e 12.
Nella parte più esterna delle travi del tetto aiutarsi nel posizionamento con le dime B13 B14 per poi procedere all'incollaggio.

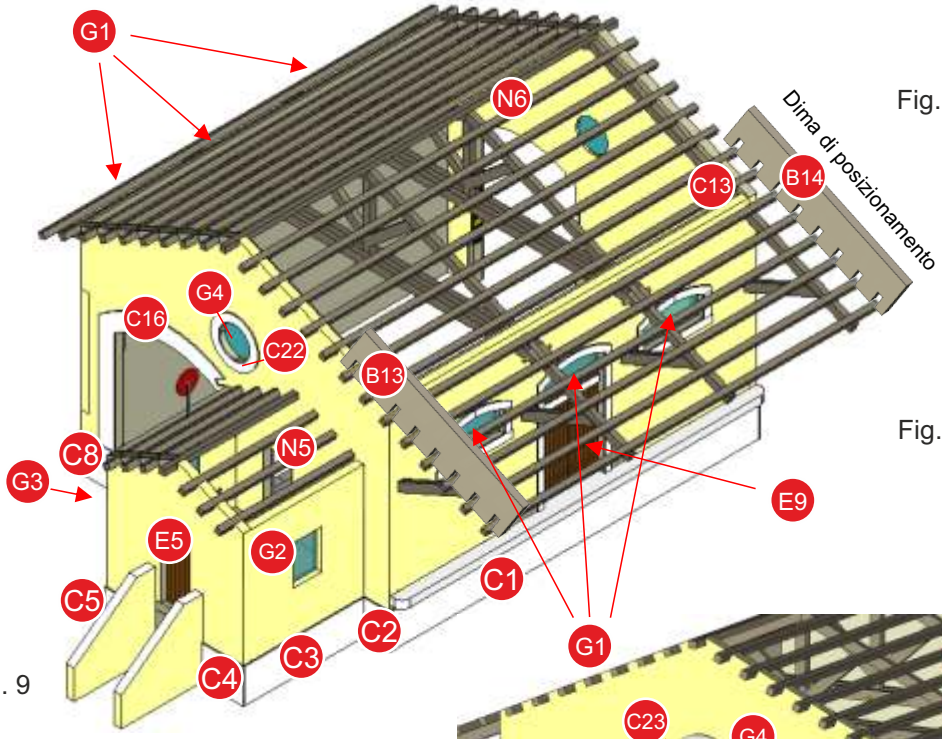


Fig. 9

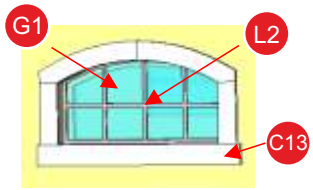


Fig. 10

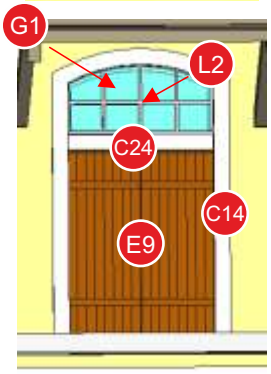


Fig. 11

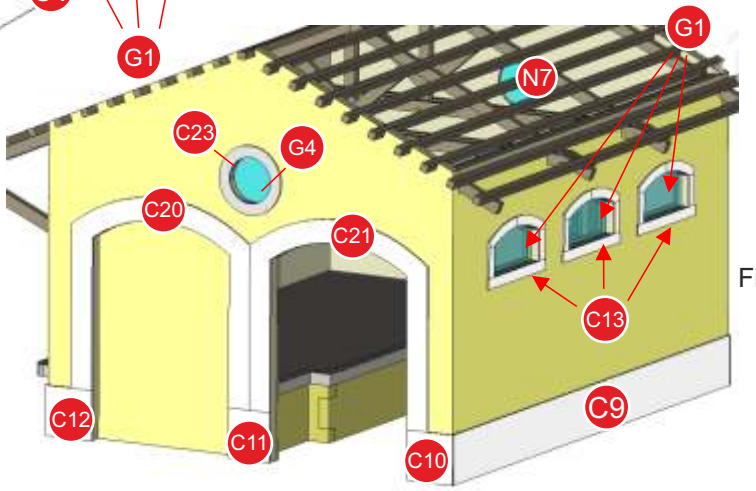


Fig. 12

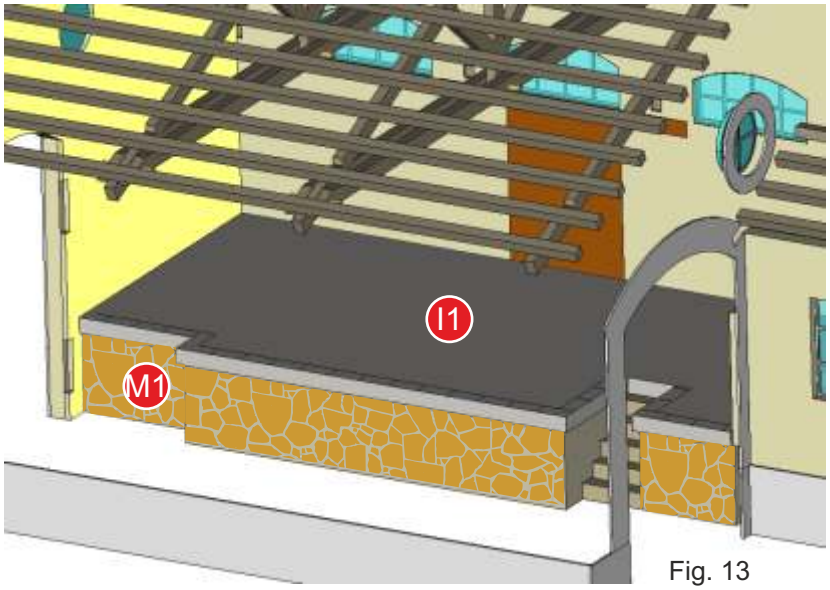


Fig. 13

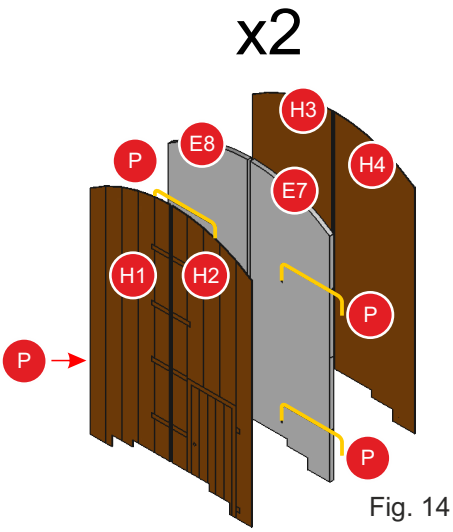


Fig. 14

6) Inserire il piano di carico I1 oppurtamente dipinto ed incollarlo all'interno della struttura cosi come le parti decorative (M) riproducenti le pietre di rivestimento. Procedere anche con l'assemblaggio delle porte come mostrato in figura 14. All' interno di queste incollare anche il tondino P opportunamente piegato al fine di poterlo inserire nei cardini U di fig 5 posizionati sulla parte interna della struttura del magazzino.

7) Nell'assemblaggio finale posizionare il tetto e i colmi come in figura 15. Mettere infine in posizione definitiva i gradini della scala, le decals e il segnale a tabella rosso L8 come indicato nella figura 7. Il tondino T andra saldato a stagno al segnale L8, questultimo andra poi verniciato di rosso nella parte anteriore e grigio nella parte posteriore (lato saldatura palo).

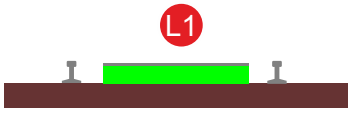


Fig. 16

8) Al di sotto del pezzo L1 (parte evidenziata in verde nella fig. 16) andrà posizionato un supporto di distanziamento dalla traversina, per binari cod 75 utilizzare la parte F5 per codice 83 e 100 la parte T.

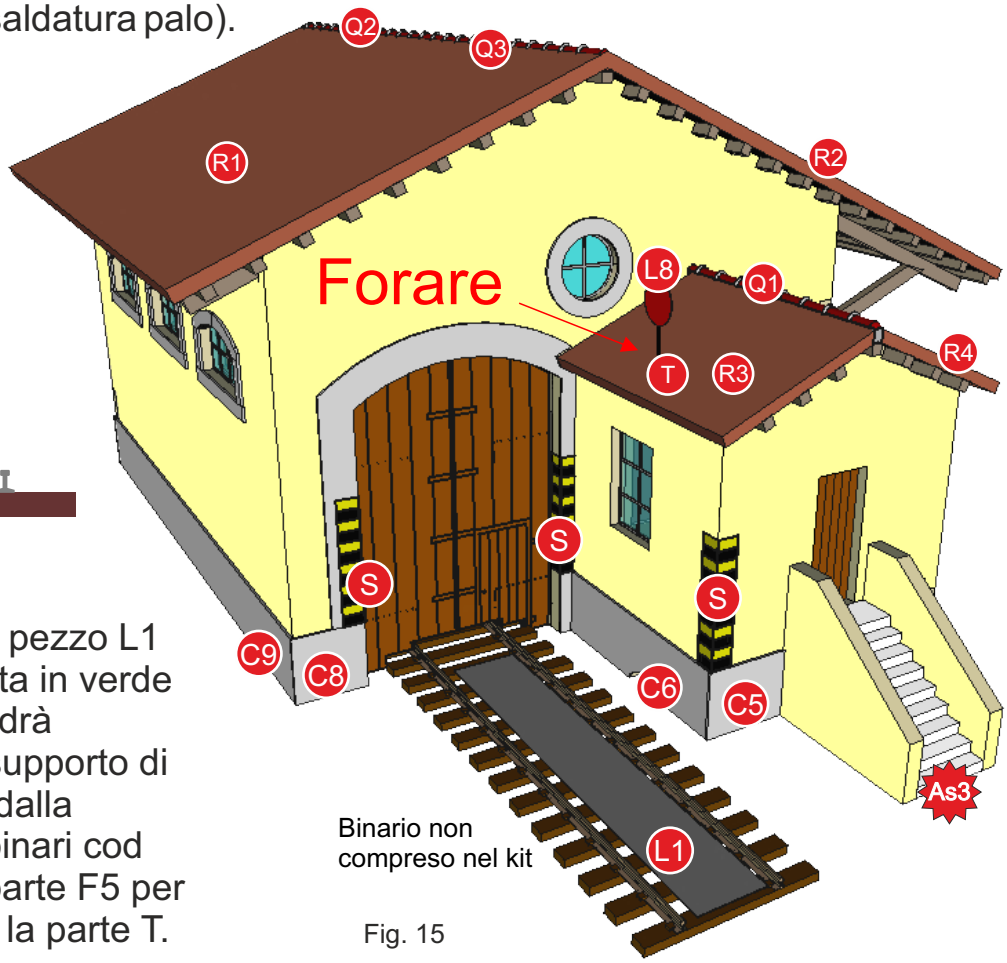


Fig. 15